

REGIONE MOLISE  
PROVINCIA DI CAMPOBASSO  
COMUNE DI GUGLIONESI

**ADEGUAMENTO DEL POLO IMPIANTISTICO DI GUGLIONESI  
LOCALITA' IMPORCHIA - VALLONE CUPO  
Piano Gestione Rifiuti della Regione Molise  
(Delib. Cons. Reg.le n° 100 del 01.03.2016)**

**Manutenzione straordinaria (Impianto di Selezione) ed Ampliamento  
Bacino di Smaltimento (Discarica per "Rifiuti non Pericolosi")**

**P.A.U.R. n. 50 del 11.09.2019**  
rilasciato con Determinazione del Direttore II Dip. Reg. Molise  
**ADEGUAMENTO ALLE PRESCRIZIONI A.I.A.**  
D.D. n. 4155/2019 Serv. Tutela e Valutaz. Ambientali

Oggetto:

**Relazione di adeguamento - prescrizioni A.I.A.**

Scala:

-

Data:

SETTEMBRE 2019

Elaborato:

**P.1**

Progettazione:

**Geol. Luciano Taddei**

- valutazioni ambientali  
- valutazioni geologiche ed idrogeologiche  
- sviluppo progettuale ampliamento discarica  
Via Lombardia 154 - 63811 S. Elpidio a Mare (FM)  
0734.859846 - luciano.taddei@tiscali.it

**Ing. Marco Piancatelli**

- opere civili  
- opere stradali  
- impianti  
Via Berdini 34 - 62010 Pollenza (MC)  
329.9489870 - marco.piancatelli@gmail.com



**FOGLIA UMBERTO s.r.l.**

Servizi per l'Energia e per l'Ambiente  
www.fogliaumberto.it - info@fogliaumberto.it

**Concessionario: FOGLIA UMBERTO S.r.l.: c.da Pieve 8/D - 62100 Macerata**

**Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art.27-bis del D. Lgs. 152/2006 come modificato dal D.Lgs. 104/2017 - Intervento di manutenzione straordinaria (impianto di selezione) ed ampliamento bacino di smaltimento (discarica per rifiuti non pericolosi) da realizzare nel Comune di Guglionesi (CB) – Società proponente: Foglia Umberto S.r.l. –**

Le seguenti specifiche vengono formulate in conseguenza delle indicazioni contenute nel P.A.U.R. emesso con Determina n° 50 del 11.09.2019 del Direttore del II° Dipartimento della Regione Molise, rilasciato alla ditta Foglia Umberto Srl.

Si riferiscono agli adeguamenti alle prescrizioni conseguenti al provvedimento di A.I.A. rilasciato con D.D. del Servizio Tutela e Valutazioni Ambientali n° 4155 del 20.08.2019 (Istruttoria finale marzo 2019 - rev. 1.2), per i quali si rende necessario uniformare gli elaborati progettuali.

#### **MODIFICA DA APPORTARE AL “SISTEMA DI COPERTURA SUPERFICIALE FINALE”**

Viene allegato al presente documento uno schema di riferimento per la copertura finale (Allegato 1) che recepisce quanto indicato al punto 9 della D.D. 4155/2019, in merito agli spessori e materiali da utilizzare nell'intero pacchetto di copertura finale, recependo in particolare l'aumento dello spessore dello strato minerale compattato (materiale argilloso) da 0,2 m a 0,5 m.

#### **GESTIONE DELLE ACQUE - Rif.: Elab. P.2**

In ottemperanza a quanto indicato al punto 18 lettera i) della D.D. 4155/2019, viene proposto lo schema indicato nell'Elaborato “P.2 - Planimetria gestione acque”, nel quale vengono rappresentati:

- i punti di scarico delle “acque di prima pioggia”;
- i punti di scarico delle “acque di seconda pioggia”;
- il punto di scarico delle “acque di dilavamento del piazzale carico percolato”;
- i punti di scarico delle “acque di ruscellamento”.

Relativamente alle “acque di prima pioggia” viene inserito un nuovo punto di scarico al Fosso Solagnone denominato S.8: trattasi di una separazione delle acque ricadenti nella “strada di collegamento” rispetto a quelle della “strada perimetrale”, che originariamente confluivano in una unica vasca con scarico nel punto S.3; nella nuova vasca di prima pioggia confluiranno le sole acque ricadenti nella “strada di

collegamento" ed al nuovo punto (S.8) andranno pertanto applicati gli stessi parametri di monitoraggio degli altri scarichi delle acque di prima pioggia (S.1 ed S.3).

Altresì, in riferimento alle acque meteoriche di ruscellamento, ovvero quelle ricadenti all'interno del perimetro della discarica su superfici impermeabilizzate (delle quali verrà dotata la discarica sia in fase gestionale - copertura provvisoria, nonché in fase di chiusura - copertura superficiale finale), vengono indicati i punti di scarico individuati con le lettere da S.9 ad S.14.

Pertanto, in conseguenza delle indicazioni contenute nel verbale della Conferenza dei Servizi decisoria del 18.03.2019 riportato nella D.D. 4155/2019 ove viene indicato:

*...."Per quanto concerne il sistema di regimazione e convogliamento delle acque meteoriche al reticolo delle acque superficiali, riferito all'impianto di discarica (codice IPPC 5.4), si prende atto del giudizio di conformità delle soluzioni progettuali alle indicazioni contenute nel Piano Tutela Acque della Regione Molise ed alla "direttiva scarichi" (Circolare n° 14743 del 08.02.2017 del Servizio Tutela Ambientale). Conseguentemente, le c.d. "acque di prima pioggia" (rif.: lettera "c" delle Norme Tecniche del Piano Tutela Acque e della "direttiva scarichi") risulteranno oggetto di trattamento prima dello scarico in acque superficiali, mentre le "acque meteoriche di dilavamento" (rif.: lettera "d" delle Norme Tecniche del Piano Tutela Acque e della "direttiva scarichi"), ovvero derivanti da superfici scolanti non oggetto di contaminazione, come indicato dalla stessa direttiva, non risulteranno sottoposte a trattamento."....*

il trattamento delle acque si riferisce alle sole "acque di prima pioggia" (scarichi indicati con le lettere S.1, S.3 ed S.8) ed alle acque provenienti dal piazzale di carico del percolato (scarico indicato con la lettera S.6); tutti i punti vengono dotati di pozzetti idonei al campionamento (pozzetti fiscali) riportati nell'Elaborato P.2.

### **PLANIMETRIA DEI MONITORAGGI Rif.: Elab. P.3**

In conseguenza delle variazioni intervenute nel corso del procedimento, viene proposto l'Elaborato P.3 riferito ai punti di monitoraggio del P.M.C., in sostituzione dell'Elaborato D.23 facente parte della documentazione originaria presentata a novembre 2017.

Nel medesimo elaborato viene anche riportata l'ubicazione del punto di campionamento del terreno riguardante la verifica di cui al comma 6bis dell'art. 29 sexies del D.Lgs. 152/2006; l'ubicazione (in area ricadente tra il vecchio ed il nuovo sito) è stata scelta anche allo scopo di ricomprendere tale attività per l'A.I.A. n° 16/2014 (rilasciata

all'attuale gestore della discarica, Guglionesi Ambiente S.c.a.r.l.) ricadente territorialmente nello stesso ambito.

A riguardo delle modalità di esecuzione del sondaggio, prelievo campioni e loro formazione, vengono prese come riferimento le indicazioni contenute nell'Allegato 2 alla parte Quarta, titolo V° al D.Lgs. 152/2006, tenendo anche conto delle indicazioni contenute nell'allegato 3 al Regolamento n° 104 del 15.04.2019 del Ministero dell'Ambiente.

Nello specifico il sondaggio sarà eseguito mediante carotaggio continuo a rotazione a secco, utilizzando un carotiere di diametro idoneo ed evitando fenomeni di surriscaldamento. Verrà effettuato il prelievo di n° 3 campioni alle seguenti profondità:

- campione 1: top soil, rappresentativo dei primi 20 centimetri di suolo;
- campione 2: rappresentativo della componente limoso-argillosa appartenente alla "coltre colluviale", rinvenibile alla profondità compresa tra 1 e 5 metri, salvo verifica nel corso della esecuzione del sondaggio;
- campione 3: alla profondità di 15 metri, ovvero al termine del sondaggio che verrà spinto fino a raggiungere il substrato argilloso integro (barriera geologica).

Nel caso dovessero riscontrarsi evidenti variazioni litologiche, potranno essere prelevati ulteriori campioni. Sempre in prima analisi viene proposta la ricerca dei seguenti analiti (scelti anche in ragione della tipologia dell'intervento) per i quali il riferimento è rappresentato dalla Tabella 1, colonna B dell'allegato 5 alla parte Quarta, titolo V° del D.Lgs. 152/2006 (siti ad uso commerciale ed industriale, in riferimento alla destinazione d'uso che viene assunta dall'area in esame a seguito del rilascio del P.A.U.R.):

Composti inorganici

Antimonio

Arsenico

Berillio

Cadmio

Cobalto

Cromo totale

Cromo VI

Mercurio

Nichel

Piombo

Rame

Selenio

Composti organostannici

Tallio

Vanadio

Zinco

Cianuri (liberi)

Fluoruri

Aromatici

Benzene

Etilbenzene

Stirene

Toluene

Xilene

Aromatici policiclici

Benzo(a)antracene

Benzo(a)pirene

Benzo(b)fluorantene

Benzo(k)fluorantene

Benzo(g, h, i)terilene

Crisene

Dibenzo(a,e)pirene

Dibenzo(a,l)pirene

Dibenzo(a,i)pirene

Dibenzo(a,h)pirene

Dibenzo(a,h)antracene

Indenopirene

Pirene

Alifatici clorurati cancerogeni

Clorometano

Diclorometano

Triclorometano

Cloruro di Vinile

1,2-Dicloroetano

1,1 Dicloroetilene

Tricloroetilene

Tetracloroetilene (PCE)

Alifatici clorurati non cancerogeni

1,1-Dicloroetano

1,2-Dicloroetilene

1,1,1-Tricloroetano

1,2-Dicloropropano

1,1,2-Tricloroetano

1,2,3-Tricloropropano

1,1,2,2-Tetracloroetano

Alifatici alogenati Cancerogeni

Tribromometano(bromoformio)

1,2-Dibromoetano

Dibromoclorometano

Bromodiclorometano

Diossine e furani

Sommatoria PCDD, PCDF (conversione T.E.)

PCB

Policlorobifenili

Idrocarburi

Idrocarburi Leggeri C inferiore o uguale a 12

Idrocarburi pesanti C superiore a 12.

-----0000000000-----

**ALLEGATO 1**  
**SCHEMA COPERTURA FINALE DISCARICA**  
Scala 1:50

**Progetto definitivo (approvato)**

Elab. D.13

Ampliamento bacino di smaltimento  
particolari argine, fondo e copertura

**Adempimento PAUR**

Terreno vegetale di copertura 100 cm

Geocomposito  
drenante

Geomembrana HDPE  
spessore 1,5 mm monoruvida

Terreno argilloso compattato  
**spessore 20 cm**

Geocomposito di separazione

Strato drenaggio del gas  
Terreno sabbioso spessore 50 cm

Strato di regolarizzazione del rifiuto

